

COMITATO DI INDIRIZZO STRATEGICO E DI CONTROLLO

SOCIETA' UNIACQUE SPA

PROVINCIA DI BERGAMO

Tel. 035 3070712 Fax 035 3070110 @mail cisc@uniacque.bg.it

VERBALE DELLA RIUNIONE DEL COMITATO DI INDIRIZZO 19 OTTOBRE 2020 ORE 15:00

Hanno partecipato alla riunione i Signori:

GTM	Maria Grazia CAPITANIO	Presidente	Delegato Sindaco di Costa Volpino
GTM	Matteo Francesco LEBBOLO	Componente	Sindaco di Torre de' Roveri
AG	Filippo SERVALLI	Componente	Delegato Sindaco di Gandino
GTM	Carlandrea ANDREONI	Componente	Delegato Sindaco di Presezzo
GTM	Pierangelo MANZONI	Componente	Delegato Sindaco di Solza
T	Giuseppe ROTA	Componente	Delegato Sindaco di Alzano Lombardo
GTM	Giacomo G. PELLEGRINI	Componente	Delegato Sindaco di Romano di Lombardia
GTM	Gianfranco BENZONI	Componente	Delegato dal Sindaco di Bergamo
GTM	Pierangelo MANENTI	Componente	Delegato dal Sindaco di Oltre Il Colle
GTM	Remo POZZONI	Componente	Delegato dal Sindaco di Ponte S. Pietro
GTM	Renato TOTIS	Componente	Delegato dal Sindaco di Casazza

AG = Assente Giustificato

GTM = Gotomeeting

T= Telefono

Alla seduta sono presenti il sig. Carlo Locati, dirigente Affari Generali e Segreteria Societaria, e la dott.ssa Elisabetta Dalto, con funzioni di verbalizzazione.

COMITATO DI INDIRIZZO STRATEGICO E DI CONTROLLO

SOCIETA' UNIACQUE SPA

PROVINCIA DI BERGAMO

Tel. 035 3070712 Fax 035 3070110 @mail cisc@uniacque.bg.it

Sono presenti inoltre, su invito del Presidente avv. Capitanio, i membri del Consiglio di Amministrazione il sig. Paolo Franco, e il dott. Gianbattista Pesenti, e il direttore amministrativo dott. Cristian Botti.

La riunione, regolarmente convocata mediante @mail in data 19 ottobre 2020 ha il seguente ordine del giorno:

- 1. Approvazione del verbale della seduta precedente, già condiviso;**
- 2. Espressione del parere vincolate circa la bozza del bilancio e la bozza di relazione alla gestione dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 di Uniacque e del bilancio consolidato, approvate dal Consiglio di Amministrazione in data 14 ottobre 2020;**
- 3. Espressione del parere vincolate sul piano degli investimenti;**
- 4. Esame del PEF periodo 2019 – 2036;**
- 5. Proposta di convocazione dell'Assemblea dei Soci;**
- 6. Definizione dei criteri per la composizione della rosa dei 9 nomi tra i quali l'Assemblea dovrà individuare i componenti del Consiglio di amministrazione ed il Presidente.**

Constatata l'identità dei presenti, la loro possibilità di intervenire, la regolarità della convocazione e la validità della seduta, l'avv. Maria Grazia Capitanio, presidente, passa all'esame dei punti dell'Ordine del Giorno.

-----O-----O-----O-----O-----O-----

- 1. Esame ed approvazione del verbale della seduta precedente.**

L'avv. Capitanio chiede se il verbale della seduta del 15 settembre 2020 sia conforme con quanto discusso.

Il Comitato, unanime

DELIBERA

Di approvare il verbale della seduta del 15 settembre 2020, ritenendone i contenuti conformi a quanto discusso in seduta.

-----O-----O-----O-----O-----O-----

- 2. Espressione del parere vincolate circa la bozza del bilancio e la bozza di relazione alla gestione dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 di Uniacque e del bilancio consolidato, approvate dal Consiglio di Amministrazione in data 14 ottobre 2020;**

COMITATO DI INDIRIZZO STRATEGICO E DI CONTROLLO

SOCIETA' UNIACQUE SPA

PROVINCIA DI BERGAMO

Tel. 035 3070712 Fax 035 3070110 @mail cisc@uniacque.bg.it

Il Presidente introduce l'argomento, commentando la difficoltà incontrata da Uniacque nel 2019, e cede la parola al dott. Botti che illustra i dati salienti del bilancio.

Il dott. Botti passa in rassegna i dati di bilancio civilistico: crediti verso soci da incassare, in relazione alle girate azionarie dei comuni divenuti soci nell'ultimo anno, il cui incasso sarà dilazionato; per le immobilizzazioni si registra un incremento che deriva dagli investimenti realizzati nell'anno e dall'acquisto di Ria e Zerra; Inoltre è stata fatta una riclassifica da immobilizzazioni immateriali a immobilizzazioni materiali delle migliorie effettuate da Uniacque sui depuratori di Ria e Zerra prima dell'acquisizione. Illustra le immobili finanziarie: Ria, Zerra nel 2018 e Aqualis nel 2019, Water Alliance e Ingegnerie Toscane; illustra il deposito cauzionale di Ato tra i crediti immobilizzati. Prosegue commentando le rimanenze di magazzino che vedono un incremento di circa 400.000€ dovuto all'acquisizione del magazzino Hidrogest; i crediti verso clienti aumentano di 2 milioni di euro e includono 3 milioni del conguaglio retroattivo sull'isola bergamasca. Al netto di quest'ultimi il totale crediti verso clienti non è peggiorato come sembrerebbe, ma migliorato di 2,5 milioni di euro. I crediti tributari sono relativi all'acconto Irap; le imposte anticipate vedono un incremento di 1 milione di euro; i crediti verso altri includono i crediti da riscuotere da Ato e Regione Lombardia, oltre che un credito di Cosidra (la riduzione di 1 milione di euro dipende da minori anticipi richiesti dalle imprese). Le disponibilità liquide sono diminuite di 2 milioni di euro. Il dott. Botti prosegue nell'illustrazione nel dettaglio di tutte le voci: il fondo rischi è stato aumentato perché comprende l'accantonamento fatto per Cosidra e gli ADPQ Hidrogest per 1 milione di euro. Aumenta il fondo TFR per l'entrata del personale Hidrogest e aumentano i debiti verso banche per 17 milioni di euro per il nuovo finanziamento Bullet con Credem di 3 milioni di euro, per finanziamento Ria e Zerra e per maggior e utilizzi fidi per 10 milioni. Il dott. Botti prosegue con la disamina delle singole voci e si sofferma sulla voce "altri debiti": i 12 milioni di euro di debiti passano a quasi 20 milioni di euro e includono i depositi cauzionali, le azioni Aqualis che al 31.12.2019 non erano state pagate, quota Imu di Ria Zerra e i debiti delle voci UI1, UI2, UI3 e UI4. Per quanto riguarda il conto economico, il dott. Botti sottolinea un aumento dei ricavi che include 3 milioni di euro di conguaglio retroattivo sul territorio ex Hidrogest e le fatturazioni ai nuovi clienti ex Hidrogest nel periodo 16/11/2019 – 31/12/2019, oltre ai maggiori ricavi del perimetro ex Servizi Comunali. Alla voce "costi" ci sono 600mila euro in più di materiali; aumentano i-costi per servizi dovuto a maggiori manutenzioni, costi di energia elettrica e smaltimento fanghi. Il costo del personale aumenta per l'entrata del personale Hidrogest, per le nuove assunzioni 2019 e per l'effetto pieno delle assunzioni del 2018. Gli ammortamenti aumentano. Prosegue con il rendiconto finanziario in cui si evidenzia che la società ha generato 25 milioni di euro di flussi di cassa, assorbiti da 42 milioni di euro. Per il consolidato, commenta il dott. Botti, le poste derivanti da Aqualis toccano poche voci: il conto economico è uguale al civilistico; per lo stato patrimoniale, l'impatto si ha tra le immobilizzazioni materiali; le disponibilità liquide sono pari a 880mila euro al 31/12/2019. Non ci sono stati apporti legati a mutui.

L'ing. Benzoni interviene per commentare che ha avuto poco tempo per studiare i documenti del bilancio e osserva di sentirsi in difficoltà nell'esprimere un'opinione. Riguardo la voce degli arretrati Hidrogest per circa 3milioni di euro e commenta che tale voce è un fatturato che non ha avuto un

COMITATO DI INDIRIZZO STRATEGICO E DI CONTROLLO

SOCIETA' UNIACQUE SPA

PROVINCIA DI BERGAMO

Tel. 035 3070712 Fax 035 3070110 @mail cisc@uniacque.bg.it

nessun costo; l'opinione è che il trend che si evidenzia sia preoccupante. Il sig. Andreoni condivide la posizione dell'ing. Benzoni.

L'avv. Capitanio ricorda che il CISC è chiamato ad esprimere un parere vincolante e il sig. Locati precisa che dalla data di approvazione del progetto di bilancio decorrono i 30 giorni per la convocazione dell'assemblea; sarebbe stato auspicabile avere i documenti prima, ma non è stato possibile. Per quanto riguarda i ricavi sul perimetro Hidrogest, ricorda, questi sono stati deliberati dall'Ega. Il dott. Botti interviene per riassumere le scadenze legate all'approvazione del bilancio che deve essere depositato 15 giorni prima dell'Assemblea.

Chiede la parola il presidente del Consiglio di Amministrazione, sig. Paolo Franco, che ringrazia dell'invito ricevuto da parte del CISC. Commenta che il bilancio tiene conto della volontà dei Soci di acquisire le patrimoniali secondo le regole dell'Arera, per una spesa di 20 milioni di euro. Ricorda che la nostra società vive sulla tariffa che ripaga gli investimenti con due anni di ritardo. Informa che il bilancio risente di queste operazioni straordinarie, che hanno influito sulla continuità aziendale. Riferisce circa gli incontri sul territorio in previsione dell'assemblea dei Soci. Questo bilancio, conclude, include i costi delle patrimoniali e i costi del servizio di pulizia delle caditoie. Quest'anno abbiamo anche il primo bilancio di sostenibilità che è un modo nuovo per comunicare ed interpretare i numeri. La nostra società ha saputo restituire, negli ultimi sei anni, gran parte dei mutui ai Comuni.

L'avv. Capitanio ringrazia il Presidente, ricordando l'eccezionalità, per Uniacque, del 2019 per le operazioni straordinarie. Il Presidente del Cda ricorda il tema della tariffa Hidrogest che è legittima e deliberata dall'Ega e per cui sono stati chiesti diversi pareri legali.

Su questo punto interviene l'ing. Benzoni riprende il suo intervento spiegando che non aveva messo in dubbio la legittimità dell'applicazione delle tariffe sul perimetro Hidrogest dal 1 gennaio 2019, ma l'incidenza sul conto economico che pone un problema di rapporto tra costi e ricavi.

Chiede la parola l'ing. Pesenti che spiega che il conto economico comprende un'altra operazione straordinaria di segno negativo (fondo rischi per Cosidra) e commenta che la società non avrà problemi, per gli anni futuri, di conto economico, come provato anche dal PEF.

Il dott. Botti conferma che il conto economico contiene alcune situazioni straordinarie come il fondo rischi per Cosidra; la società è solida dal punto di vista patrimoniale, ma ci saranno possibili tensioni dal punto di vista finanziario anche in considerazione delle ulteriori acquisizioni previste.

Il sig. Manenti chiede la parola e ritorna sul tema della pulizia delle caditoie commentando che il servizio fornito ai Comuni è stato importante e molto apprezzato dai Soci.

COMITATO DI INDIRIZZO STRATEGICO E DI CONTROLLO

SOCIETA' UNIACQUE SPA

PROVINCIA DI BERGAMO

Tel. 035 3070712 Fax 035 3070110 @mail cisc@uniacque.bg.it

Il dott. Botti, su invito dell'avv. Capitanio, affronta il tema della continuità aziendale: i revisori, tenuto conto degli investimenti e delle operazioni straordinarie, chiedono di valutare cosa succede nei 12 mesi successivi dal punto di vista del cash-flow per capire se la società può soddisfare tutti gli obblighi con la propria cassa. Al 31 dicembre 2019 la Società aveva 12 milioni di euro di fidi e 3 milioni di euro di bullet con Credem; durante il 2020 la situazione non è migliorata e si sono incrementati i fidi di altri 5 milioni di euro nel primo semestre; a fine anno si saranno utilizzati tutti i fidi di cassa e ci sarà bisogno di altri fidi per poter pagare tutto quanto previsto. Considerando tutti i flussi di cassa, mancano dei flussi di cassa per onorare tutti gli impegni, per questo i revisori daranno un'opinione con "impossibilità di esprimere giudizio" perché non hanno certezza su alcune operazioni in corso. Si sta attualmente cercando di risolvere con Cdp il mancato rispetto del DSCR previsto dal contratto di garanzia al finanziamento BEI, e ci sono buone probabilità di ottenere la lettera di weaver, e si sta cercando di ottenere dei nuovi finanziamenti, ad esempio un finanziamento ponte. La posizione finanziaria netta è peggiorata, ma la Società è cresciuta molto ed ha investito molto.

Il sig. Locati riferisce sulla trattativa con Cdp circa il valore del covenant forse disatteso per pochi centesimi (DSCR) e sulle buone possibilità di ottenere un finanziamento ponte a breve.

Chiede la parola il dott. Pozzoni per esprimere la sua posizione circa la posizione finanziaria della Società e ricorda che già lo scorso anno si stava iniziando a parlare della tensione finanziaria dell'azienda e il fatto che non ci sia una programmazione certa crea preoccupazione; sottolinea anche l'ulteriore elemento di preoccupazione rappresentato dalla grande quantità di fidi. Il sig. Locati risponde con un excursus storico della Società: l'azienda è nata nel 2007 con soli 500mila euro (anziché i 40 milioni di euro previsti) ed ha ottenuto un finanziamento con Bei, il che ha segnato tutta la storia societaria. Il dott. Botti conferma che usare i fidi per sostenere gli investimenti non è sostenibile, ma lo si sta facendo per necessità; la società deve invece finanziare gli investimenti con prestiti a medio lungo termine.

L'ing. Benzoni chiede quanto le interlocuzioni con Cdp siano legate al Pef.

Interviene il consigliere dott. Pesenti per portare la propria riflessione: la Società ha portato i debiti dei Comuni e delle patrimoniali al suo interno, allocandoli nei conti d'ordine e dunque senza evidenza degli stessi, quindi, in conclusione, nel momento in cui il debito era ben maggiore di oggi gli indici di bilancio risultavano più efficienti di quelli che emergerebbero oggi dopo che in realtà è stato già smaltito un importante stock di debito; l'indebitamento della società oggi è sbilanciato verso le banche (nel passato era sbilanciato verso i Comuni); il Pef dimostra che la Società ha un problema contingente, dal momento che nel 2036 la società avrà 180 milioni di cassa.

Alle 16.40 lascia la seduta il sig. Lebbolo, esprimendo il suo assenso all'approvazione del progetto di bilancio, del piano di investimenti e del Pef.

COMITATO DI INDIRIZZO STRATEGICO E DI CONTROLLO

SOCIETA' UNIACQUE SPA

PROVINCIA DI BERGAMO

Tel. 035 3070712 Fax 035 3070110 @mail cisc@uniacque.bg.it

Chiede la parola il presidente sig. Paolo Franco commentando che il tema della continuità c'è da sempre e che i 36 milioni di Bei hanno dato respiro all'azienda perché per il sistema bancario Uniacque aveva credibilità. Si dichiara contento delle preoccupazioni sollevate dal CISC perché questo ne dimostra l'interesse e riferisce che la società sta lavorando nella direzione di programmare e risolvere la situazione (anche con Cdp) da mesi.

Il Pef è l'unico strumento che abbiamo per prevedere gli investimenti.

Chiede che, nel futuro, con i nuovi amministratori, non vengano alzati polveroni sulla tariffa perché la nostra tariffa è tra le più basse, e il nostro territorio è tra i più disomogenei.

Il dott. Pellegrini riprende l'intervento del dott. Pozzoni, ovvero che pagare i flussi di cassa negativi di fidi a breve non è certo una situazione ottimale. Il presidente sig. Franco ribadisce che la situazione non è ovviamente del tutto positiva, anche se sta migliorando di anno in anno, ma è altrettanto vero che l'azienda si sta muovendo da diversi mesi per risolvere lo stato di fatto di allarme.

Dopo approfondita discussione, il Comitato di Indirizzo Strategico e di Controllo, unanime,

DELIBERA

1. Di approvare la bozza del bilancio e la bozza di relazione alla gestione dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 di Uniacque e del bilancio consolidato, approvate dal Consiglio di Amministrazione in data 14 ottobre 2020.

-----o-----o-----o-----o-----o-----

4. Esame del PEF periodo 2019 – 2036.

L'avv. Capitanio chiede al dott. Botti un aggiornamento sul Pef già illustrato dal direttore generale. Il dott. Botti spiega che rispetto alla versione presentata dal direttore generale è stata fatta solo una piccola variazione di 100mila euro, ma la cosa importante sono le interlocuzioni con Cdp. Significativo il nuovo metodo di calcolo del DSCR che rappresenta un valore più favorevole all'azienda che ci dovrebbe consentire di ottenere la lettera di viaver.

Per quanto riguarda le banche, dovremo presentare bene il Pef per rappresentare i motivi dei dati del 2019 e le previsioni per gli anni futuri, in modo da poter mantenere vivi i fidi in essere e ottenere nuova finanza. Il sig. Locati conferma che le interlocuzioni con Cdp sono al momento sul piano informale, e fanno presumere una prospettiva positiva.

L'ing. Benzoni chiede conferma che il Pef serva per interloquire con le banche e il sig. Locati ricorda che questo documento è approvato dal Cda e si sostiene, come già detto dal sig. Franco, sull'adeguamento tariffario utile a sostenere i costi sostenuti due anni prima; conferma anche il dott. Botti aggiungendo

COMITATO DI INDIRIZZO STRATEGICO E DI CONTROLLO

SOCIETA' UNIACQUE SPA

PROVINCIA DI BERGAMO

Tel. 035 3070712 Fax 035 3070110 @mail cisc@uniacque.bg.it

che il Pef è lo strumento necessario e da lui sollecitato da tempo per parlare con Cdp e con le banche e che l'ultimo era stato prodotto nel 2016.

Chiede la parola il dott. Benzoni per commentare che il Pef è il nostro strumento di programmazione e dà l'evidenza della capacità dell'azienda di restituire un finanziamento ad un istituto di credito.

Il sig. Totis chiede se siano state previsioni negative per il 2020 a causa del COVID; il dott. Botti spiega che non sono previsti né mancati incassi né minor acqua venduta, ma solo qualche investimento in meno.

Il CISC, dopo l'approfondimento, prende atto.

-----o-----o-----o-----o-----o-----

3. Espressione del parere vincolate sul piano degli investimenti.

L'avv. Capitanio invita il sig. Locati ad esporre sul punto, vista l'impossibilità di partecipare da parte dell'ing. Vavassori. Il sig. Locati illustra i dati aggregati del Piano degli investimenti per il periodo 2020-2023, come da documenti allegati.

Il sig. Locati ricorda la situazione del perimetro ex Hidrogest in cui ci sono alcuni Comuni che non hanno ancora deliberato l'accesso alle reti di fognatura, mettendo in difficoltà Uniacque.

Il sig. Botti, su sollecito dell'ing. Benzoni, anticipa che a fine mese ci sarà la presentazione della semestrale.

Alle ore 17.24, prima dell'espressione dei voti da parte del CISC, lasciano la seduta il dott. Pesenti e il sig. Franco.

Il Comitato di Indirizzo Strategico e di Controllo, dopo approfondimento, unanime,

DELIBERA

1. di approvare il piano degli investimenti 2020- 2023, come illustrato e qui allegato.

-----o-----o-----o-----o-----o-----

Alle 17.17 lascia la seduta il sig. Manzoni.

5. Proposta di convocazione dell'Assemblea dei Soci

COMITATO DI INDIRIZZO STRATEGICO E DI CONTROLLO

SOCIETA' UNIACQUE SPA

PROVINCIA DI BERGAMO

Tel. 035 3070712 Fax 035 3070110 @mail cisc@uniacque.bg.it

Il sig. Locati illustra il cronoprogramma (che non tiene ancora conto del DPCM del 18 ottobre 2020) che prevede l'assemblea in prima convocazione il 14 novembre e in seconda convocazione il 18 novembre 2020. Il CISC è chiamato ad esprimersi su queste due date.

L'avv. Capitanio illustra le diverse fasi previste dal cronoprogramma che scandiscono le incombenze a carico del CISC.

Dopo approfondita discussione, il Comitato

DELIBERA

1. Di approvare le date individuate dal Consiglio di Amministrazione

-----o-----o-----o-----o-----o-----o-----

6. Definizione dei criteri per la composizione della rosa dei 9 nomi tra i quali l'Assemblea dovrà individuare i componenti del Consiglio di amministrazione ed il Presidente

L'avv. Capitanio illustra le modalità di contatto dei Soci per la raccolta delle candidature, dando lettura della bozza di pec che sarà inviata a partire dalla giornata di domani per la raccolta dei nominativi che comporranno la rosa dei nove nomi.

La seduta viene chiusa alle ore 18.05.

IL PRESIDENTE

Maria Grazia Capitanio



IL VERBALIZZANTE

Elisabetta Dalto

